

Casa Spa nel mirino della Corte dei Conti

Immagistrati sulla società delle case popolari: "Dateci i bilanci, mai ricevuti"

FRANCA SELVATICI

LA CORTE dei Conti della Toscana vuole esaminare la contabilità — riscossioni e impieghi — di Casa Spa, che gestisce il patrimonio di Edilizia residenziale pubblica (Erp) di 33 Comuni della provincia di Firenze. Lo scopo — spiegano imagistrati contabili che sino ad oggi non hanno mai ricevuto tale contabilità — è verificare «la correttezza formale e soprattutto sostanziale dell'impiego del denaro pubblico da parte dei soggetti che ne hanno avuto la disponibilità diretta e che, per questo, sono tenuti per legge a rendere conto della propria gestione». Su richiesta della procura contabile, la Corte dei Conti ha attivato il «giudizio di resa di conto» in relazione alle somme incassate dal 2010 al 2012 da Casa Spa per conto dei 33 Comuni associati della Provincia di Firenze. Il giudizio è stato attivato nei confronti della Conferenza Lode che riunisce i 33 Comuni.

Lode sta per Livello ottimale di esercizio di ambito per l'edilizia residenziale pubblica (complimenti a chi ha inventato l'acronimo). Ha il compito di dare gli indirizzi a Casa Spa e di sorvegliar-

Il presidente Talluri: "Noi trasparenti, siamo a disposizione per gli accertamenti"

ne l'attività. E' presieduto dall'assessore alla casa e vicesindaco di Firenze Stefania Saccardi e la struttura tecnica si trova negli uffici dell'assessorato fiorentino. In base a quanto si apprende, negli anni scorsi il Lode non la avrebbe trasmessa alla Corte dei Conti. Non è escluso che la mancata trasmissione possa essere legata a una diversa interpretazione delle norme sui controlli relativi alla gestione economica degli enti pubblici.

«Casa Spa — ricorda una nota della procura della Corte dei Conti — incassa, in nome e per conto dei Comuni associati, le somme connesse alla gestione degli immobili abitativi di proprietà dei Comuni soci e suddivide fra gli stessi Comuni gli eventuali proventi finanziari derivati dalla gestione dei conti postali o bancari in proporzione all'ammontare annuo dei canoni d'affitto riscossi, svolgendo pertanto le funzioni di agente contabile».

La verifica della contabilità è un controllo ordinario della Corte dei Conti e non implica quindi il sospetto che via sia qualcosa che non va: attraverso l'esame in contraddittorio della documentazione contabile ne verrà verificata la correttezza. Solo nel caso in cui la Corte dei conti muova rilievi possono nascere contesta-

zioni di carattere contabile o di responsabilità amministrativa.

Casa Spa è una società per azioni costituita dai 33 Comuni associati e per loro conto gestisce circa 13 mila alloggi di edilizia residenziale pubblica, di cui 8.000 a Firenze. Il presidente è Luca Talluri. Sul sito della società sono disponibili i dati sulle retribuzioni annuali dei dirigenti e dei dipendenti, i relativi contratti collettivi, i dati sul personale (presenze, assenze, formazione), gli incarichi esterni. Sono inoltre pubblicati on line l'atto costitutivo, lo statuto societario, il contratto di servizi, la carta dei servizi, i bilanci di esercizio, il bilancio sociale, il codice etico.

«Siamo a totale disposizione della Corte dei Conti, pronti a fornire qualsiasi supporto che possa essere utile al lavoro dei Magistrati contabili. Tutto questo nella trasparenza che ci ha sempre distinti», dichiara il presidente Talluri. Casa Spa è nata nel '98 come soggetto gestore del patrimonio di edilizia residenziale pubblica e fin dalla sua costituzione ha gestito, in nome e per conto dei 33 Comuni associati, i canoni degli alloggi popolari, fornendo loro regolarmente un rendiconto, che dal 2011 viene trasmesso sul modulo ministeriale messo a punto per il conto della gestione dell'agente contabile.





LE CIFRE

La Corte dei Conti vuole la contabilità di Casa Spa